



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II	
	Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

PRINCIPI – Linee di indirizzo del Consiglio di Istituto

(adozione con delibera n. 63 del Consiglio di Istituto del 9 ottobre 2014)

A questi principi fanno riferimento i documenti della scuola e a essi si devono ispirare i comportamenti di ciascuno. I principi si integrano con le idee pedagogiche su cui si fonda il processo formativo.

Sviluppo del capitale umano e sociale

(comunità professionale, comunità scolastica, comunità sociale)

La scuola è riferimento per lo sviluppo del patrimonio culturale al suo interno e nella comunità. Assume le esigenze di innovazione della formazione che emergono dal contesto, dalla società e dalle istituzioni, attiva confronto con esperti, ricerca e sviluppo professionale del personale docente.

Si impegna a comunicare e condividere il progetto formativo agli studenti, alle famiglie, agli stakeholder e alla comunità.

Rende conto delle proprie scelte e degli esiti formativi.

Promuove riflessione sulle tematiche educative e ne fa partecipare le famiglie.

Comporta

- sistema di comunicazione interna ed esterna sul progetto formativo
- organizzazione della partecipazione dei docenti, del personale ATA, degli studenti, delle famiglie, degli stakeholder
- progettazione della continuità formativa e dell'orientamento per valorizzare le risorse degli alunni e intervenire in casi di allineamento o necessità di compensazione
- attenzione alle problematiche educative: ricerca pedagogica, assunzione di interventi e strumenti, costruzione di dialogo e patto formativo, definizione delle regole della vita collettiva e degli impegni
- analisi delle risorse interne per la loro valorizzazione e analisi dei bisogni formativi per definire i piani di sviluppo professionale
- analisi delle risorse del territorio e loro valorizzazione nella progettazione formativa
- analisi della considerazione della scuola da parte dell'utenza e nel territorio e dell'impatto della scuola sullo sviluppo del capitale umano e sociale

Rilevazione del rispetto del principio di sviluppo del capitale umano e sociale

- Collaborazione dei docenti con i genitori sul piano educativo: comunicazione costruttiva, esposizione degli obiettivi culturali ed educativi e del loro raggiungimento nel corso dell'anno, informazione sui risultati e motivazione della valutazione degli alunni
- Attivazione di accoglienza degli studenti delle classi iniziali e raccolta di informazioni con la scuola precedute e definizione di forme di raccordo didattico; orientamento
- Disponibilità al dialogo con gli studenti e organizzazione del loro coinvolgimento
- Sistema di comunicazione efficace
- Sistema di analisi delle tematiche educative
- Piano di sviluppo professionale
- Sistema di analisi dell'impatto della scuola e della sua integrazione nel territorio
- Promozione delle attività in rete e dei rapporti di collaborazione con l'esterno in relazione agli obiettivi strategici della scuola

Equità e inclusione

L'inclusività è condizione essenziale per la costruzione delle competenze di cittadinanza e per il successo formativo di tutti gli studenti perché consiste nel consentire a ciascuno di partecipare in modo attivo alla vita sociale della scuola e di costruire il proprio apprendimento

L'inclusività che si realizza all'interno del processo di insegnamento – apprendimento e nel contesto delle dinamiche di classe è garanzia di equità perché considera le specificità della persona all'interno di riferimenti e obiettivi comuni.

Si realizza con

- definizione del Piano a livello di istituto (PAI) e coordinamento per l'attuazione
- realizzazione e monitoraggio a livello di classe
- rilevazione dei progressi dei singoli allievi
- attività di riflessione e formazione sulle condizioni di inclusività che si realizzano

La scuola garantisce equità

nel processo di formazione tra le diverse classi con

- progettazione e gestione unitaria dei percorsi formativi
- equa formazione delle classi
- equa costituzione dei consigli di classe
- coerenza della valutazione tra le classi

nel processo formativo dei diversi alunni nella classe con

- promozione di relazioni prosociali;
- valorizzazione delle risorse di ciascuno
- pratiche di personalizzazione della didattica
- costruzione attiva delle competenze
- promozione della rappresentanza

Rilevazione del rispetto dei principi di equità e inclusività:

- rilevazione dell'attuazione dell'inclusività a livello di istituto (PAI)
di classe (strumenti di progettazione e valutazione)
di singolo alunno (piano personalizzato)
- attuazione di spazi di confronto, dialogo, proposta per gli studenti e i genitori
- rilevazione di criticità relative all'efficacia degli strumenti e dell'organizzazione
- rilevazione di criticità relative ai comportamenti

Qualità ed efficacia della scuola

In relazione

- all'autonomia funzionale la scuola opera scelte organizzative, gestionali e progettuali e ne risponde in relazione alla coerenza agli obiettivi e agli esiti
- al compito istituzionale di istruzione e formazione rende conto dei processi formativi attivati e degli esiti
- alla specificità della formazione in ambito tecnico promuove lo sviluppo di competenze con collaborazioni con il mondo del lavoro e il territorio

Comporta

- progettazione per competenze per l'esercizio di cittadinanza e la formazione permanente: imparare ad imparare, acquisizione di metodo di studio, capacità di apprendimento cooperativo, capacità di comunicazione con utilizzo di diversi linguaggi, autovalutazione, pensiero critico e creativo, atteggiamento di disponibilità alla scoperta e alla soluzione di problemi
- garanzia della continuità educativa all'interno dell'istituto e con la scuola secondaria di primo grado
- valutazione della qualità dell'ambiente scolastico inteso sia come clima sia come spazi
- accertamento degli esiti di apprendimento, rilevazione dei progressi dei singoli alunni, indicazioni e supporti per il successo formativo

- promozione dell'autovalutazione e dell'orientamento degli alunni nel contesto dello sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza di sé, del proprio apprendere e interagire;
- analisi di dati sul funzionamento e sugli esiti formativi per attivazione di processi di autovalutazione, miglioramento e rendicontazione come previsto dal SNV
- collaborazione con la famiglia per la realizzazione della valutazione formativa
- individuazione di indicatori e strumenti per l'analisi dell'efficienza dei servizi e l'utilizzo delle risorse finanziarie

Rilevazione del rispetto del principio di qualità e efficacia della scuola

- Costituzione del Nucleo per l'autovalutazione e definizione del piano annuale di analisi e comunicazione degli esiti della valutazione
- Utilizzo dei dati forniti dal SNV e attivazione del sistema di autovalutazione degli esiti di apprendimento, degli esiti formativi, dei processi connessi all'apprendimento, dell'utilizzo delle risorse
- Definizione di obiettivi strategici a cui orientare la progettazione e il miglioramento
- Valutazione dell'efficacia delle attività collegiali, organizzative e gestionali
- Valutazione delle relazioni con l'esterno e della loro ricaduta sulla formazione
- Definizione del sistema di valutazione dei servizi amministrativi
- Coinvolgimento degli stakeholder e rendicontazione sociale

Innovazione dell'ambiente di apprendimento

E' componente fondamentale della scuola l'attenzione

- alla dimensione della ricerca educativa
- alle opportunità di innovazione tecnologica per il miglioramento dei processi di insegnamento – apprendimento
- alla costruzione di ambienti di apprendimento ricchi sul piano tecnico, relazionale e emozionale

Si fonda sulla concezione di

- apprendimento come processo attivo e progressivo di formazione della personalità e di acquisizione di competenze
- di insegnante come leader educativo e "professionista riflessivo"
- clima educativo: capacità, motivazioni, condizioni di lavoro e di studio, pratiche educative

Comporta:

- l'analisi delle esigenze formative degli studenti in relazione agli obiettivi di apprendimento e di sviluppo di competenze che la scuola si pone
- la progettazione e gestione delle attività didattiche che coinvolgono in modo attivo gli studenti, che promuovono autoapprendimento e apprendimento cooperativo
- la documentazione delle attività e degli esiti formativi e la loro analisi e valutazione
- l'organizzazione e il coordinamento della didattica per garantire l'unitarietà dei processi cognitivi e formativi sottostanti le diverse specializzazioni disciplinari
- la riflessione sui modelli di gestione della didattica e dei servizi connessi
- il supporto ai docenti per l'acquisizione di nuove conoscenze metodologiche
- sostenere il lavoro di gruppo dei docenti e il confronto con esperti interni ed esterno alla scuola
- la pianificazione dell'utilizzo e dell'innovazione delle risorse e degli strumenti per l'innovazione della didattica

Rilevazione del rispetto del principio di innovazione dell'ambiente di apprendimento

- organizzazione e coordinamento dei docenti per l'innovazione degli ambienti di apprendimento e per il confronto sullo sviluppo dei progetti formativi
- strumentazione per la progettazione didattica e la gestione della classe
- rilevazione e valutazione dell'efficacia della didattica
- piano di utilizzo delle risorse e del loro sviluppo
- piani di miglioramento del clima educativo e della gestione dell'apprendimento
- formazione continua dei docenti e supporti mirati per acquisizione di nuove competenze
- partecipazione a progetti/ricerche di innovazione dell'ambiente di apprendimento

Sicurezza e benessere

La sicurezza non è considerata come mero adempimento formale ma come cultura della sicurezza e considerazione per la qualità della vita; in questo senso si integra alla promozione del benessere personale

La sicurezza riguarda

- l'applicazione delle specifiche norme
- la formazione alla prevenzione e protezione come atteggiamento nei confronti del rischio
- la costruzione di conoscenze e competenze in ambito di qualità dell'ambiente e della salute
- la costruzione di conoscenze e competenze in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro

il benessere riguarda

gli operatori per i quali si ha cura

- del clima di lavoro basato sulla collaborazione e sull'impegno di ciascuno a realizzare gli obiettivi della scuola
- di assicurare valorizzazione e riconoscimento
- di considerare i carichi di lavoro

gli studenti per i quali si ha cura

- del clima di lavoro in classe basato sulla fiducia e su relazioni costruttive
- di promuovere consapevolezza delle condizioni vita per la salute e il benessere psicofisico
- di sostenere il processo di maturazione dell'autonomia e della capacità di interagire
- di sviluppare le competenze per proficuo inserimento del mondo del lavoro

Rilevazione del rispetto dei principi di sicurezza e benessere:

- controllo della regolare applicazione delle norme di sicurezza
- controllo della regolare applicazione dei sistemi interni di vigilanza
- rilevazione delle attività formative svolte
- rilevazione delle criticità in merito alla sicurezza
- rilevazione delle criticità relative ai comportamenti

Legittimità e trasparenza

Sono garantite dalla corretta e completa applicazione delle norme che dunque prevedono:

- Adeguamento e aggiornamento delle conoscenze del personale in relazione ai ruoli e compiti
- Coordinamento e supporto per l'applicazione
- Utilizzo di strumenti che facilitano l'applicazione e il rispetto delle norme
- Raccordo con gli Uffici scolastici e centri di formazione per la recezione di nuove norme, l'interpretazione in relazione a specifici casi e lo studio di innovazioni

La legittimità e trasparenza nel contesto della scuola sono espressione della cultura della legalità e del rispetto della persona su cui si fondano le relazioni tra gli operatori, le relazioni educative con gli studenti e le relazioni con l'esterno.

Lo sviluppo della cittadinanza attiva si basa:

- sulla motivazione agli studenti, degli atti che vengono assunti nei loro confronti
- sulla motivazione dei comportamenti che vengono loro richiesti e che ci si aspetta che assumano
- sulla comunicazione di scelte operate che riguardano gli studenti
- il coinvolgimento nella vita scolastica di tutte le componenti

Rilevazione del rispetto dei principi di legittimità e trasparenza:

- analisi dei livelli conoscenza e applicazione delle norme:
 - a livello del personale direttivo, del personale ATA e del personale docente
 - a livello degli studenti
- analisi del coinvolgimento nella vita scolastica del personale e degli studenti
- rilevazione di contestazioni e ricorsi